



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886
sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale
Via Scandone – 83048 Montella (AV)
Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161
Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*
Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*
Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*
Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268
Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore
Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2018/2019

CLASSE V SEZ. A

Corso di Studio: Professionale

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica

Coordinatore: prof. Gerardo Soccorso SALDUTTI

Dirigente Scolastico: prof.ssa Emilia STROLLO

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curricolo

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero / potenziamento
- 4.2 Cittadinanza e Costituzione
- 4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 4.6 Percorsi interdisciplinari

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare (allegato 7)

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Criteri di valutazione:
 - Griglie di valutazione prove scritte:
 - Griglia prima prova scritta
 - Griglia seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione colloquio
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Simulazioni prove scritte: (indicazioni e osservazioni sullo svolgimento)
- 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)
- 8.5 Indicazioni e osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (Classi di Indirizzi professionali)

Allegati

- 1. **Allegato 7:** Relazioni disciplinari
- 2. **Allegato A:** griglie di valutazione prove
 - A-1 Prima prova scritta
 - A-2 Seconda prova scritta
 - A-3 Griglia di valutazione colloquio
- 3. **Allegato B:** Tabella di attribuzione del credito scolastico
- 4. **Allegato B1:** Criteri per l'attribuzione del credito formativo
- 5. **Allegato B2:** Tabella conversione credito 3-4 anno
- 6. **Allegato C** Griglia di valutazione del comportamento

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. Non ci sono studenti nomadi, mentre, in alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Il 7% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Si sta avviando una progettazione condivisa del curriculum, che scaturisce dai bisogni formativi del contesto, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio. La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La maggior parte dei dipendenti, infatti, considera la Scuola una sede di passaggio, dal momento che preferisce lavorare nella città capoluogo o nei paesi più vicini alla sede di residenza; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari alla condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. Si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, legata ai luoghi, ricoperti da magnifici castagneti, alla produzione del famoso formaggio podolico e ai tartufi neri di cui è ricco il territorio di Bagnoli Irpino.

Le sedi dell'Istituto sono in genere raggiungibili con una certa facilità. Solo in rare occasioni, nel periodo invernale, le condizioni climatiche sfavorevoli rendono le strade non sempre facilmente percorribili.

I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative, hanno sostenuto un processo di industrializzazione legato alle progettazioni economiche e agli investimenti statali intervenuti in seguito al terremoto del novembre 1980. Importante è, altresì, la presenza di un terziario di natura commerciale e turistica, giacché alcuni centri del bacino di utenza si segnalano per l'alto valore

artistico di testimonianze storiche e religiose. Inoltre, di recente, sono state intraprese significative iniziative connesse alla ricerca e al settore dell'innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

L'Istituto "R. d'Aquino" si avvale di risorse economiche di provenienze europea e statale, e del contributo delle famiglie. Con tali mezzi fa fronte a diversi bisogni sia inerenti all'acquisto e modernizzazione delle apparecchiature di laboratorio, sia alle necessità legate al funzionamento amministrativo e didattico. L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata e la Scuola fa riferimento a queste risorse per l'ordinario svolgimento delle attività formative e per gli ulteriori ampliamenti progettuali. Infatti, oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, incontri con esperti, corsi di rinforzo e di potenziamento, percorsi di aggiornamento, ecc.

Numerosi sono i progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Con i FESR sono stati progettati laboratori innovativi e aule attrezzate, realizzati ambienti wireless nelle varie sedi, acquistati computer e LIM; con gli FSE si realizzano moduli didattici volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

Quanto all'edilizia scolastica, le strutture si rivelano, in genere, adeguatamente funzionali, sebbene in alcuni plessi risultino necessari lavori di manutenzione, condotti dalla Provincia, relativi alla sicurezza. La qualità degli strumenti in uso nella scuola, pur con diversificazioni, è idonea e in linea con le esigenze di digitalizzazione. In qualche sede, le LIM e i PC sono presenti in tutte le aule, mentre in altre sono in numero più esiguo e concentrati prevalentemente in aule-laboratorio.

1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino" è una Scuola ricca di professionalità e di indirizzi di studio che consentono di offrire un ampio ventaglio di proposte formative al territorio dell'Alta Valle del Calore e dell'Ofanto.

Nella sede centrale di Montella sono presenti i seguenti indirizzi liceali: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale.

Nella adiacente sede staccata in Via Verteglia è ospitato l'Istituto Professionale - Settore Industria e artigianato - Indirizzi: Produzioni industriali e artigianali (PIA) - Manutenzione e assistenza tecnica (MAT). Nella stessa sede si trova anche l'Istituto Tecnico - settore Tecnologico - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. A partire dall'anno scolastico 2017/18, sono stati avviati i corsi IT di "Chimica, Materiali e Biotecnologie" in sostituzione di "Prodotti Industriali e Artigianali" (PIA) e di "Elettronica ed Elettrotecnica" in sostituzione di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (MAT).

Nella sede di Nusco è allocato il Liceo Classico.

Nel plesso di Bagnoli Irpino ha sede l'Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia, nonché l'Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO).

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico - professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. (D.P.R. n. 87/2010 e Linee Guida trasmesse con direttive M.I.U.R. n.65 del 28/07/2010 e n. 5 del 16/01/2012).

Il settore "Industria e Artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigianali e alla manutenzione e assistenza tecnica. L'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del piano quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci.

Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da mantenere ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici e industriali e commerciali che, progettati per un uso amichevole e facilitato, possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione.

La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei

dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi fin dal primo biennio attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche, e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli di processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Professionale Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, tra esecutivo e progettazione, e agisce in staff in piccole e medie aziende manifatturiere nei ruoli di:

- addetto all'installazione e manutenzione di impianti tecnici in piccole, medie e grandi aziende;
- addetto al controllo qualità di prodotto;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti tecnici nel settore dei servizi per le comunità;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti nel settore artigianato.
- riparatore e manutentore di macchinari e impianti industriali;
- installatore e montatore di macchinari e impianti industriali;

- meccanico collaudatore.

2.2 Quadro orario settimanale.

Il quadro orario settimanale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è così suddiviso:

| Discipline | <i>n. ore settimanali</i> | | | | |
|--|---------------------------|-----------|------------------------|-----------|----------------|
| | <i>Primo biennio</i> | | <i>Secondo biennio</i> | | <i>5° anno</i> |
| | <i>1</i> | <i>2</i> | <i>3</i> | <i>4</i> | <i>5</i> |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e cittadinanza | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 2 | 2 | | | |
| Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | | | 5 | 5 | 3 |
| Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | | | 5 | 4 | 3 |
| Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione | | | 3 | 5 | 8 |
| Totale complessive ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

| Disciplina | Docente | Continuità Triennio | | |
|---|---------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | IANNACCONE Stefania | no | si | si |
| Lingua inglese | TORNAI Helga | no | no | si |
| Storia e cittadinanza | IANNACCONE Stefania | no | si | si |
| Matematica | VIVOLO Teresa | si | si | si |
| Scienze motorie e sportive | BOZZACCO Ernesto | no | si | si |
| RC o attività alternative | STRADIOTTI Annunziata | si | si | si |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | LODISE Arcangelo | si | si | si |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | BOCCUTI Giuseppe | si | si | si |
| Laboratorio Tecnologie meccaniche e applicazioni | BELLO Vincenzo | no | si | si |
| Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | MARTONE Genesis | no | si | si |
| Laboratorio Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | DI IESO Marciano | si | si | si |
| Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione | SALDUTTI Gerardo Soccorso | no | no | si |
| Laboratorio Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione | DI IESO Marciano | si | si | si |

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe 5^a A MAT è composta da 7 studenti di sesso maschile, provenienti tutti dalla classe 4^a A MAT a.s. 2017/18. Tra il terzo e il quarto anno, la classe ha subito una sostanziale riorganizzazione con la non ammissione alla classe 4^a da parte di uno studente e l'inserimento di ben due ripetenti. Successivamente, sempre al quarto anno, si è registrato il trasferimento in uscita da parte di un altro studente e l'assunzione da parte della classe della configurazione in essere fino alla data odierna. Il contesto di provenienza dei ragazzi è piuttosto eterogeneo, vista la presenza di studenti provenienti da Montella, Montemarano, Nusco e Torella dei Lombardi. Ciononostante le relazioni interpersonali del gruppo classe sono serene, il gruppo è abbastanza affiatato e solidale.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha beneficiato della continuità didattica solo per alcune discipline quali Matematica, RC, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie meccaniche e applicazioni, Laboratorio Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni, Laboratorio Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione. Per le altre discipline il corpo docente ha visto un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare metodi di studio e stili di apprendimento

per adeguarsi ai diversi tempi e modalità dell'attività didattica. In ogni caso, gli studenti, supportati e incoraggiati dalla componente docenti del Consiglio di classe, hanno mostrato una sufficiente capacità di adattamento ed hanno seguito, con sufficiente serietà, il naturale svolgimento dei programmi disciplinari trasformando il cambiamento in un confronto utile alla crescita e all'acquisizione di conoscenze e competenze.

Dal punto di vista strettamente didattico, la classe non ha sempre risposto positivamente agli stimoli ricevuti, mostrandosi non sempre disponibile al dialogo educativo. Nonostante ciò si è assistito ad un progressivo miglioramento del rendimento scolastico come si evince dall'analisi dei dati relativi al numero di alunni con la sospensione del giudizio, che risulta addirittura nullo alla fine del secondo biennio.

Al processo di crescita culturale ed umana hanno contribuito solo in parte le famiglie che, su continua sollecitazione del Consiglio di classe, sempre attento a individuare e monitorare situazioni problematiche, hanno cercato di vigilare sull'andamento didattico disciplinare.

I risultati di apprendimento, benché diversificati in rapporto agli stili cognitivi, alle diverse capacità di rielaborazione, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo, possono essere considerati accettabili in quanto gli studenti hanno progressivamente migliorato il loro metodo di studio, ampliato il proprio bagaglio conoscitivo, impegnandosi maggiormente e partecipando al dialogo educativo in ragione delle proprie conoscenze, abilità e competenze.

Il livello medio di preparazione di base è sufficiente. La maggior parte degli studenti è in grado, soprattutto nell'area di indirizzo di raccordare con opportuna visione di insieme argomenti trattati in diverse discipline, e compiere opportuni collegamenti. Qualche alunno presenta ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione sintetica dei contenuti.

Nel complesso gli esiti finali risultano comunque positivi, soprattutto in riferimento al percorso di crescita umana, culturale e cognitiva che il singolo studente ha realizzato nel periodo di permanenza nell'Istituto.

Tutti gli studenti della classe hanno partecipato al progetto IeFP e tutti hanno conseguito la qualifica di Operatore Elettronico.

| Anno scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. con giudizio sospeso | n. ammessi alla classe successiva |
|------------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------------|--|
| 2016/2017 | 7 | 0 | 1 | 2 | 6 |
| 2017/2018 | 8 | 2 | 1 | 0 | 7 |
| 2018/2019 | 7 | 0 | 0 | - | - |

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero / potenziamento

Nel corso del triennio sono state organizzate attività di recupero ogniqualvolta le carenze della classe sono state tali da richiedere interventi a sostegno della preparazione degli studenti che si sono sostanziate nella frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, nei casi di insufficienze gravi, e in attività in itinere e/o studio individuale nei casi di carenze lievi.

Nel corso del corrente anno scolastico, in considerazione delle carenze rilevate alla fine del primo trimestre, sono state messe in atto azioni di recupero in itinere nelle discipline LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, MATEMATICA e LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI relativamente alle quali alcuni studenti hanno presentato criticità nella preparazione.

4.2 Cittadinanza e Costituzione

Alla Commissione d'esame si fornirà un allegato relativo al prodotto finale (realizzato dagli allievi) / relazione finale sui contenuti trattati.

| Disciplina: Cittadinanza e Costituzione | | Ore settimanali: 1 – compresenza con Storia e cittadinanza | |
|---|---|--|---|
| NUCLEI/AREE | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
| <i>La Costituzione italiana</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. ➤ Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale e attualizzarlo. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Origine, struttura, caratteri e fondamenti della Costituzione. ➤ I diritti inviolabili. ➤ I doveri inderogabili. |
| <i>L'organizzazione dello Stato</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema organizzato della vita sociale fondato su un complesso di organi pubblici riconosciuti e disciplinati dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere la tutela del cittadino come singolo e come appartenente alle formazioni socio-economiche. ➤ Individuare le caratteristiche, le funzioni e i poteri degli organi costituzionali. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. ➤ Il Parlamento, il Governo, la Magistratura. ➤ Il Presidente della Repubblica. ➤ La Corte Costituzionale. |
| <i>L'organizzazione amministrativa dello Stato. Le autonomie locali.</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema costituzionale di decentramento amministrativo fondato sull'attribuzione delle funzioni agli enti locali. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le principali attività degli organi costituzionali. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Titolo V della Costituzione principio di sussidiarietà. ➤ Enti locali. |
| <i>L'Unione Europea</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. ➤ Riconoscere e saper interpretare i macrofenomeni economici, nell'ambito degli articoli specifici della Costituzione. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la struttura, i poteri e le funzioni dei principali Enti locali e delle autonomie locali. ➤ Conoscere i principali organi dell'Unione Europea. ➤ Individuare il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le entrate e le spese pubbliche. ➤ Il debito pubblico. ➤ Cittadinanza attiva. |
| Metodi | Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Cooperative learning. | <ul style="list-style-type: none"> • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. • Software educational. | <p>PROVE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Prodotti multimediali | <p>La valutazione di Cittadinanza e Costituzione sarà inclusa nella disciplina coinvolta nelle attività di compresenza</p> |

4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

| Progetto/Attività/PON | Argomento trattato | Competenze |
|------------------------------|---|---|
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none">• Open Day, attività di promozione dell'Istituto• Incontri di formazione ed informazione rivolti agli studenti di quarta e quinta, tenuti da esperti, docenti universitari e ricercatori o da professionisti del settore | <ul style="list-style-type: none">• Fornire agli studenti strumenti di informazione sulle molteplici possibilità formative future.• Orientare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.• Sviluppare la motivazione e l'autostima degli studenti |

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative extracurricolari:

- Museo del Mare presso ITN "Duca degli Abruzzi" Bagnoli (NA);
- Energy MED Mostra d'Oltremare (NA);
- Incontro presso il Santuario di San Francesco a Folloni Montella (AV) dal tema "Sorella luna, donne in viaggio";
- Open Day.

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alle varie attività di orientamento organizzate dal Consiglio di classe, attraverso un Tour on line sui siti Web delle varie Istituzioni di interesse nazionale e a quelle afferenti al territorio di appartenenza di seguito elencate. Gli studenti sono stati informati sui vari sbocchi professionali, sulla durata dei vari corsi di studi, sulle modalità di iscrizione e sull'eventuale presenza di esame di ammissione o concorso. Le strutture oggetto di orientamento sono le seguenti:

- ITS ANTONIO BRUNO via Castello, 24 Grottaminarda (AV) - www.itsantoniobruno.it
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento - www.unisannio.it
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO Salerno - www.unisa.it
- GUARDIA DI FINANZA - www.concorsi.gdf.gov.it - www.gdf.gov.it
- ESERCITO ITALIANO - MINISTERO DELLA DIFESA - Percorsi guidati per l'arruolamento - www.esercito.difesa.it.

Nel corso dell'anno scolastico ha partecipato inoltre alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- Incontro con le forze dell'Ordine sul tema "Sicurezza stradale" presso il Centro Sociale di Montella;
- Incontro pastorale con il vescovo della diocesi di S. Angelo dei Lombardi, tenutosi nell'Aula Magna dell'Istituto del plesso sito in via Verteglia;
- Seminario di prevenzione "@scuolasenzabullo" sul fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, tenutosi nell'Aula Magna dell'Istituto del plesso sito in via Verteglia;

4.6 Percorsi interdisciplinari

In relazione alla nota 3050 del 06/10/2018 e all'O.M. 37 dell'11 marzo 2019 art. 19 comma 3 e coerentemente con quanto deliberato nel Consiglio di Classe del mese di marzo 15/03/2019, sono state sviluppate le seguenti tematiche interdisciplinari che presentano il percorso didattico svolto e le metodologie adottate in vista del colloquio:

| Tematiche multidisciplinari | Discipline coinvolte | Competenze |
|------------------------------------|---|--|
| 1. Controllo e macchine | <ul style="list-style-type: none">a. Lingua e letteratura italianab. Matematicac. Lingua Inglesed. Laboratorio Tecnologie Meccaniche e Applicazionie. Tecnologie e Tecniche Installazione e Manutenzionef. Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;• Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. |
| 2. Energia e progresso | <ul style="list-style-type: none">a. Lingua e letteratura italianab. Matematicac. Lingua Inglesed. Laboratorio Tecnologie Meccaniche e Applicazionie. Tecnologie e Tecniche Installazione e Manutenzionef. Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. |
| 3. La comunicazione | <ul style="list-style-type: none">a. Lingua e letteratura italianab. Matematicac. Lingua Inglesed. Laboratorio Tecnologie Meccaniche e Applicazionie. Tecnologie e Tecniche Installazione e Manutenzionef. Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. |
|--|--|---|

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di consentire ad ogni allievo di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità, ciascun docente del Consiglio di Classe ha progettato percorsi educativi e di istruzione personalizzati, che tengono conto dello sviluppo della persona e della comunità, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Nella fattispecie, si è favorito:

- il lavoro di gruppo, compiti calibrati sui bisogni e sulle potenzialità del singolo e sulla valorizzazione del gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno;
- il peer to peer, sia come modalità didattica ordinaria che come strategia per il recupero e/o potenziamento.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato caratterizzato dall'individuazione da parte del Consiglio di classe di opportune e comuni strategie e metodologie didattiche e dall'attenzione alla qualità della relazione educativa. Si è cercato di favorire la discussione sollecitando gli studenti ad apprendere in modo riflessivo e critico.

Le metodologie più utilizzate sono state:

- didattica atta a favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività)
- centralità dello studente che motiva le proprie scelte e sa migliorare le proprie prestazioni o risposte
- didattica innovativa: e-learning, LIM
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo e delle espansioni digitali, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO - ex ASL): attività nel triennio

| TITOLO: Flessibilità e dinamicità a servizio dell'impresa | | | |
|--|-----|---|---|
| Annualità | Ore | Azienda | Attività |
| 2016/2017 | 80 | Confao; Comune di Roma; EBI s.r.l. via Fossalupo Montella; | Impresa simulata |
| 2017/2018 | 200 | - EBI s.r.l. via Fossalupo, Montella - Co.Mec. c/da Baruso, Montella | Attività in azienda: - conoscere gli strumenti, i reparti, e quant'altro esistente in azienda; - istruire sulle modalità di esecuzione delle varie lavorazioni e sui controlli e le procedure, per garantire la qualità del prodotto. |
| 2018/2019 | 15 | --- | Attività di formazione curricolare |
| COMPETENZE DI BASE | | | |
| <ul style="list-style-type: none">➤ Comunicazione nella lingua italiano (Uso del linguaggio tecnico-professionale);➤ Comunicazione nella lingua inglese (Uso di manuali in inglese);➤ Competenza matematica e competenza di scienza e tecnologia (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie);➤ Competenza digitale (Elaborazione dati);➤ Competenze sociali e civiche (Rispetto delle regole e dei tempi in Azienda); | | | |
| COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI | | | |
| <ul style="list-style-type: none">➤ Imparare ad imparare;➤ Applicare praticamente le competenze acquisite in aula;➤ Gestire le relazioni con l'esterno;➤ Comprendere l'organizzazione aziendale;➤ Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche;➤ Apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro. | | | |

- Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.
- Gli allievi presenteranno una relazione /prodotto multimediale in sede di colloquio.

6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a tutti i mezzi a disposizione, ovvero:

- libri di testo e relative espansioni digitali;
- piattaforme digitali.

Gli studenti hanno avuto modo di vivere gli spazi propri della scuola:

- auditorium nel quale sono state svolte svariate manifestazioni ed incontri con autorità;
- palestra dove hanno avuto modo di praticare attività sportive;
- laboratori di informatica;
- laboratorio di elettrotecnica;
- laboratorio di domotica;

- laboratorio di sistemi.

Per lo svolgimento di tutte le attività si è sempre fatto riferimento al quadro orario settimanale.

7. Scheda informativa disciplinare

Per la consultazione si rimanda al relativo allegato. (Allegato 7)

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione:

Griglia di valutazione prima prova scritta (Allegato A1)

Griglia di valutazione seconda prova scritta (Allegato A2)

Griglia di valutazione colloquio (Allegato A3)

8.2 Criteri attribuzione crediti (in allegato)

Si faccia riferimento all'Allegato B1

8.3 Simulazioni prove scritte:

La classe ha aderito alle attività predisposte dal MIUR 'di accompagnamento all'esame di stato', e ha partecipato alle simulazioni nazionali delle prove scritte. Per quanto riguarda la prima prova scritta, i materiali proposti il giorno 19 febbraio e il giorno 26 marzo, rispettivamente prima e seconda simulazione, sono stati utilizzati entrambi in modalità simulazione, facendo svolgere la prova lo stesso giorno della pubblicazione.

Per quanto attiene alla seconda prova scritta i materiali messi a disposizione il giorno 28 febbraio per la prima simulazione, così come previsto dalla circolare MIUR del 08/02/2019, sono stati impiegati nell'ordinaria attività didattica a scopo di esercitazione. Tale attività ha fornito elementi utili per la prosecuzione del percorso didattico ed ha permesso di svolgere la seconda simulazione tenutasi regolarmente il giorno 02 aprile.

Per la seconda parte della seconda prova sono state svolte diverse esercitazioni di laboratorio a carattere pratico, come meglio dettagliato al punto 8.4

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Durante l'anno scolastico sono state svolte esercitazioni di laboratorio mirate ad approfondire le competenze degli studenti rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi, apparati e sistemi da mantenere. Tali attività sono state svolte nel laboratorio di "Impianti elettrici" ed hanno

visto gli studenti cimentarsi in un intervento di manutenzione ordinaria in cui è stato fornito loro uno schema funzionale ed un apparato o sistema sul quale i docenti avevano generato un guasto. Il compito dello studente è consistito nel cimentarsi in una situazione reale nella quale, dopo aver eseguito un esame a vista sulle apparecchiature e a seguito di misure strumentali, ha individuato il guasto ed effettuato l'intervento di riparazione compilando la relativa documentazione a corredo, così come previsto dalla normativa vigente.

La simulazione del colloquio, effettuata in data 07/05/2019, si è svolta con le seguenti modalità:

- scelta di un candidato su base volontaria;
- Commissione esaminatrice con tutti i docenti delle discipline coinvolte negli Esami di Stato (con scambio docenti interni all'Istituto per le discipline esterne);
- preparazione delle tre buste contenenti i materiali spunto per il colloquio e sorteggio da parte del candidato;
- la Commissione ha ritenuto di concedere al candidato 5 minuti per organizzare le idee.

8.5 Indicazioni e osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

Con il decreto n. 769 del 26/11/2018 il MIUR ha pubblicato i Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, specificando che per gli Istituti Professionali Settore Industria e Artigianato a Indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica la durata complessiva della seconda prova può essere compresa tra sei e otto ore. Le esercitazioni di cui al punto 8.4 sono state tarate per una durata media di circa tre ore.

Tenuto conto delle specificità del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'Istituto è opportuno che la seconda parte della seconda prova scritta venga svolta nel Laboratorio di Impianti Elettrici.

ALLEGATI

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

| Disciplina: Lingua e Letteratura italiana Classe V Sez. A Indirizzo M.A.T. Docente: Stefania Iannaccone | | |
|--|--|---|
| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
| <p>L'età del Realismo: Naturalismo-Verismo. Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica. Il Decadentismo Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e le opere. Gabriele D'annunzio: la vita, il pensiero e le opere. La crisi dell'uomo moderno nella narrativa del primo Novecento: Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e le opere. Italo Svevo: la vita, il pensiero e le opere. La poetica ermetica Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e le opere. Eugenio Montale: la vita, il pensiero e le opere. Didattica della scrittura: Conoscere le tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato.</p> | <p>Inquadrare l'attività dell'autore nel contesto storico e culturale di riferimento. Effettuare confronti anche all'interno delle stesse opere. Costruire collegamenti interdisciplinari e utilizzarli ai fini interpretativi. Individuare temi e struttura delle varie opere. Analizzare testi in chiave tematica. Utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale del testo narrativo e poetico. Assumere un punto di vista personale, organizzare i dati, strutturare l'argomentazione nell'ambito di riferimento. Utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico, i codici e i registri specifici. Formulare un personale e motivato giudizio critico.</p> | <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produzione testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> |
| <p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo</p> | <p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo</p> | <p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo</p> |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali | <p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni Interventi Test di verifica Compiti autentici</p> | <p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p> |

Montella 14/05/2019

La Docente

F.to prof.ssa Stefania Iannaccone

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

| Disciplina: Storia e Cittadinanza Classe V Sez. A Indirizzo M.A.T. Docente: Stefania Iannaccone | | |
|---|--|--|
| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
| <ul style="list-style-type: none"> □ La Seconda rivoluzione industriale. □ La belle époque. □ L'Italia giolittiana. □ La Grande Guerra. □ La Rivoluzione russa. □ L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto. □ La crisi delle democrazie in Europa e l'affermazione del fascismo e del nazismo. □ Il totalitarismo. □ 1929: La prima crisi globale. □ La seconda guerra mondiale. □ L'Italia nella seconda guerra mondiale. | <p>Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica.</p> <p>Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Usare correttamente il lessico specifico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. • Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. • Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere. • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. |
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. | <p>Prove scritte</p> Prove miste <p>Prove orali</p> Interrogazioni Interventi Test di verifica Prodotti multimediali | <p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p> |

Montella 14/05/2019

La Docente

F.to prof.ssa Stefania Iannaccone

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

| Disciplina : MATEMATICA Classe V Sez. A Indirizzo MAT Docente:VIVOLO TERESA | | |
|---|--|--|
| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
| <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intervallo - Concetto di funzione - Concetto di limite finito ed infinito di una funzione - Concetto di funzione continua - Concetto di derivata e suo significato geometrico - Rappresentazione grafica di una funzione | <ul style="list-style-type: none"> -Risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte - Saper trovare il segno di una funzione - Determinare il campo di esistenza di una funzione - Calcolare limiti di tipo immediato - Calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata - Calcolare semplici derivate di funzioni potenza, polinomiali logaritmiche e trigonometriche applicando le regole di derivazione - Determinare eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, comportamento agli estremi del campo, intervalli di crescita e decrescenza, asintoti, punti di minimo e di massimo, punti di flesso e la concavità di semplici funzioni razionali intere e fratte -Rappresentare graficamente una funzione | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche del calcolo algebrico. -Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica -Individuare strategie appropriate per risolvere problemi -Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura |
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 72% Discreto 28% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 72% Discreto 28% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 72% Discreto 28% Buono Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. | Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica | Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |

Montella, 14/05/2019

La docente

F.to prof. Teresa VIVOLO

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

| Disciplina INGLESE | | |
|--|--|--|
| Classe 5 Sez. A Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA | | |
| Articolazione: INDUSTRIA - Curvatura: ELETTRICO ELETTRONICA | | |
| Docente: TORNAI HELGA | | |
| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
| Gli allievi conoscono: <ul style="list-style-type: none">• le strutture linguistiche di base• la microlingua di specialità inerente al settore elettrico-elettronico I contenuti riguardano i seguenti argomenti (UDA): <ul style="list-style-type: none">• Electronic Components• Electronic Systems• Microprocessors• Automation• Computer Hardware | Gli allievi <ul style="list-style-type: none">• comprendono lo scopo/ senso di testi di tipo generale e/o professionale• producono testi scritti di carattere generale e/o specifico• ascoltano e comprendono espressioni di tipo quotidiano e/o professionale | Gli allievi sanno: <ul style="list-style-type: none">• leggere materiale tecnico in lingua per operare scelte e preparare resoconti• comprendere e produrre in lingua orale e/o scritta semplici argomenti professionali e generali |
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 70% Discreto 30% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 70% Discreto 30% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 70% Discreto 30% Buono Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. | Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà | Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |

Montella, 14/05/2019

La docente

F.to prof.ssa TORNAI HELGA

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (TEEA)
CLASSE V Sez. A IPIA Indirizzo MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
DOCENTI: prof. Genesio Martone - prof. Marciano Di Ieso

| Conoscenze / Contenuti | Abilità | Competenze |
|--|--|---|
| <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro. Nozioni sulle macchine elettriche. Analisi dei segnali. Sistemi di controllo con retroazione. Elettropneumatica e PLC. La produzione industriale Smaltimento dei rifiuti di lavorazione. Norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro. Principi di funzionamento delle macchine elettriche. Analisi dei segnali. I sistemi di controllo. Sensori e trasduttori di variabili di processo. Il PLC e gli azionamenti elettropneumatici. Normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione. Normative concernenti la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente. Ciclo di vita di un apparecchiatura elettrica o di un prodotto. L'impianto elettrico: progettazione, installazione e manutenzione.</p> | <p>Saper strutturare l'architettura del sistema sicurezza nei luoghi di lavoro, con la consapevolezza dei ruoli delle varie figure coinvolte. Interpretare i dati di targa delle macchine elettriche. Acquisizione di attitudini di analisi delle principali macchine elettriche. Sintesi e organizzazione dei concetti delle principali macchine elettriche. Saper caratterizzare dal punto di vista elettrico il trasformatore a mezzo misure strumentali. Calcolare i parametri fondamentali per l'applicazione delle macchine elettriche dinamiche previo misurazioni effettuate nelle prove fondamentali. Analisi, identificazione e scelta delle caratteristiche dei motori elettrici in funzione dell'impiego. Tipi di verifiche e misure per i controlli di manutenzione sulle macchine elettriche. Saper classificare i segnali in base alle loro caratteristiche. Discernere le caratteristiche dei segnali analogici. Segnali analogici e digitali, sistemi congruenti. Saper rappresentare un sistema. Saper classificare i sistemi in base alle loro caratteristiche. Saper distinguere i sensori ed i trasduttori in base alle loro caratteristiche. Programmare il PLC. Valutare il ciclo di vita di un sistema, costi e ammortamenti.</p> | <p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali curare la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Utilizzare correttamente strumenti di misura e controllo degli impianti e delle macchine elettriche. Saper applicare le macchine elettriche in relazione al servizio richiesto. Analizzare la stabilità dei sistemi di controllo. Applicare i sensori ed i trasduttori in relazione al loro impiego. Applicare gli azionamenti elettropneumatici con il PLC negli impianti di produzione. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Gestire la commessa per un impianto elettrico, dalla progettazione all'installazione ed alla messa in esercizio tenendo conto del LCA.</p> |
| <p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 100% Discreto Buono Ottimo</p> | <p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 100% Discreto Buono Ottimo</p> | <p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 100% Discreto Buono Ottimo</p> |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |

| | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Lettura e commento di libri. - Discussioni di gruppo. - Lavoro individuale e di gruppo. - Metodo intuitivo-deduttivo; - Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. - Esercitazioni pratiche di laboratorio. - <i>Cooperative learning.</i> - <i>Learning by doing.</i> - <i>Flipped classroom.</i> - Strumenti: apparecchiature laboratoriali, strumenti di misura, PC. - Materiale: elettrico/elettronico - Sussidi didattici di supporto - Lavagna e/o L.I.M. - Internet. | <p>Prove scritte e/o pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove semi strutturate - Prove pratiche <p>Prove orali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Interventi <p>Compito autentico</p> | <p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede dipartimentale.</p> |
|---|--|--|

Montella, lì 14/05/2019

I docenti

F.to prof. Genesis MARTONE

F.to prof. Marciano DI IESO

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

| Disciplina: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione Classe: 5° Sez. A Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica Docenti: SALDUTTI Gerardo Soccorso - DI IESO Marciano | | |
|--|---|---|
| Conoscenze/Contenuti | Abilità | Competenze |
| <p>Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti;</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti;</p> <p>Modalità di compilazione di documenti di collaudo;</p> <p>Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza;</p> <p>Linee guida del progetto di manutenzione;</p> <p>Tecniche per la programmazione di progetto;</p> <p>Strumenti per il controllo temporale delle risorse e delle attività;</p> <p>Elementi della contabilità generale e industriale;</p> <p>Contratto di manutenzione e assistenza tecnica;</p> <p>Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza;</p> <p>Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione;</p> <p>Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore;</p> <p>Affidabilità dei sistemi di diagnosi;</p> <p>Lessico di settore, anche in lingua inglese:</p> | <p>Ricerca e individuare guasti;</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;</p> <p>Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità;</p> <p>Pianificare e controllare interventi di manutenzione;</p> <p>Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte;</p> <p>Gestire la logistica degli interventi;</p> <p>Stimare i costi del servizio;</p> <p>Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione;</p> <p>Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse;</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese:</p> | <p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione;</p> <p>Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> |
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 57 % Discreto 43 % Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43 % Discreto 57 % Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 57 % Discreto 43 % Buono Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali; Lavoro individuale e di gruppo; Metodo intuitivo-deduttivo; | Prove scritte Prove aperte; Prove miste | Griglie di valutazione |

| | | |
|---|---|---|
| Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto; Cooperative learning. Flipped classroom; Libro di testo, eserciziario; Sussidi didattici di supporto; Lavagna e/o L.I.M. | Prove orali Interventi; Test di verifica; Compiti di realtà Compiti autentici | Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |
|---|---|---|

Montella, 14/05/2019

I docenti

F.to prof. Gerardo Soccorso SALDUTTI

F.to prof. Marciano DI IESO

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

| Disciplina T.M.A. Classe.V Sez A Indirizzo MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA Docente: GIUSEPPE BOCCUTI – VINCENZO BELLO | | |
|---|---|---|
| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
| Macchine di lavoro tradizionali; Ciclo di lavorazione ; Stesura di un ciclo di lavoro; La tecnologia del controllo numerico; Macchina utensile a controllo numerico; Programmazione CNC per fresatrici e centri di lavoro; Approfondimenti delle istruzioni ISO; Cicli fissi G81-G89; Cenni sulla programmazione CC avanzata; Programmazione CNC per Torni; Esempi di programmazione CNC; Organizzazione Aziendale L'Azienda L'impresa Tipo di produzione Elementi di analisi previsionale Variazione stagionale e destagionalizzazione Ricerca operativa; Project management; Diagrammi di Gantt; | Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; Padroneggiare con i concetti fondamentali della disciplina; Metodi di raccolta informazioni; Le distribuzioni statistiche; Semplici metodi di rilevazione; Rilevare dati; Interpretare Diagrammi; Determinare e correggere un trend Elaborare Programmazioni con il Pert Rappresentare le attività di un progetto con i diagrammi di Gantt Applicare le tecniche di problem solving | Conoscere il significato delle principali lettere di indirizzo. Gli elementi fondamentali della programmazione manuale Interpretare le istruzioni contenute in un programma Verificare la correttezza di lavorazioni eseguite con il CNC Elaborare manualmente programmi con il linguaggio ISO Standard. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; Elencare le varie fasi dello sviluppo di un nuovo prodotto Acquisire l'esperienza per la formalizzazione del processo produttivo di un prodotto. |
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 100% Discreto Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 100% Discreto Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 100% Discreto Buono Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. | Prove scritte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici | Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |

Montella, 14/05/2019

I docenti

F.to prof. Giuseppe BOCCUTI

F.to prof. Vincenzo BELLO

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

| Disciplina: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE) Classe 5[^] Sez. A Indirizzo MAT Docente: Prof. Lodise Arcangelo | | |
|---|---|---|
| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
| <p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>1) IMPIANTI ELETTRICI CIVILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti elettrici civili: il rischio elettrico e gli elementi di protezione ▪ Schemi di impianti civili nel settore domestico e nel settore del terziario ▪ Allacciamento di un impianto alla rete di distribuzione elettrica ▪ La dichiarazione di conformità <p>2) Impianti Elettrici Industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianti elettrici industriali: generalità e caratteristiche del segnale trifase ▪ Quadri elettrici ▪ Motore elettrico in corrente continua e motore elettrico in corrente alternata ▪ Motore passo-passo ▪ Teleavviamento diretto di motore trifase e teleinversione di marcia <p>COMPONENTI E APPARATI ELETTRONICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di apparato elettronico ▪ Teoria delle reti elettriche in regime continuo e in regime sinusoidale ▪ I diodi e loro applicazioni ▪ Il transistor BJT e le sue applicazioni ▪ L'amplificatore operazionale e le applicazioni circuitali realizzate con il uA 741 ▪ Il circuito integrato NE 555 ▪ Il multivibratore Astabile con integrato NE 555 <p>Simulazione di Processi Automatici ed Industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Logica cablata e logica programmata. ▪ Struttura di un microcontrollore. ▪ Microcontrollori della serie PIC e microcontrollori Arduino ad 8 bit con integrato AT Mega 328P ▪ Circuito di controllo della temperatura con utilizzo di sensori LM 35 gestito dal microcontrollore Arduino ▪ Circuito misuratore di distanza con sensore ad ultrasuoni HC-SR04 gestito dal microcontrollore Arduino ▪ Semplice circuito di allarme gestito dal microcontrollore Arduino ▪ Circuito di controllo per un motore in corrente continua con previsione di inversione di marcia gestito dal microcontrollore Arduino. ▪ Esercitazione con Arduino su un sistema di controllo di un motore passo-passo | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assemblare un impianto elettrico contenente componenti elettrici ed elettronici ➤ Ristrutturare un impianto elettrico esistente in funzione delle esigenze del committente e/o di un nuovo progetto, nel rispetto della normativa vigente ➤ Individuare e comprendere i componenti costituenti un apparato elettronico ➤ Visualizzare, comprendere e misurare le caratteristiche di un segnale elettronico ➤ Utilizzare strumenti di misura per analizzare il comportamento degli apparati elettronici ➤ Implementare una scheda di interfacciamento ➤ Implementare una scheda di processo ➤ Collaudare una scheda al processo ➤ Gestire e modificare un processo mediante programmazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare la struttura di un impianto elettrico dalla lettura degli schemi 2. Realizzare impianti elettrici per uso civile 3. Realizzare ampliare e mantenere semplici impianti industriali <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi comprendenti componenti e apparati elettronici. 2. Sperimentare il funzionamento degli apparati elettronici <ol style="list-style-type: none"> 1. Riprodurre processi automatici e/o industriali in ambiente simulato. 2. Azionare e gestire i terminali di Input/Output dei dispositivi programmabili 3. Programmare il controllo dei processi automatici |

| | | |
|--|---|--|
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 47% Discreto 53% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 47% Discreto 53% Buono Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 57% Buono Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali. | Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici | Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |

Montella, 14/05/2019

Il docente

F.to prof. Arcangelo LODISE

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

La classe è composta da 7 alunni avvalentesi dell'Insegnamento di RC .

L'obiettivo principale: lo sviluppo della persona soprattutto attraverso il dialogo e il confronto con gli altri. Pertanto si è puntato ad educare gli allievi al rispetto reciproco, l'importanza del saper esporre e motivare le proprie idee ma, allo stesso tempo, educare se stessi a saper ascoltare le motivazioni altrui.

Il programma di quinta ha previsto la trattazione di problemi dell'uomo contemporaneo, considerati alla luce dell'insegnamento della Chiesa cattolica. Durante il corso dell'anno scolastico sono stati trattati gli argomenti previsti nella programmazione, con l'ausilio di materiale fornito via via dall'insegnante. Le tematiche trattate hanno favorito una riflessione sulla vita umana e sulla necessità di portare avanti un progetto, attraverso scelte responsabili, nel rispetto delle leggi morali, per la realizzazione di se stessi.

Il metodo generalmente utilizzato è stato quello esperienziale-induttivo. Partendo dalle esigenze degli studenti, i loro interessi, le loro domande, detto metodo permette il coinvolgimento degli stessi in un apprendimento attivo e significativo, pertanto Si è dato spazio alla conversazione e alla discussione guidata di alcune problematiche attuali, di carattere socio-culturale.

Gli strumenti utilizzati sono stati testi specifici riguardanti le problematiche trattate e talvolta anche alcuni documenti ufficiali della Chiesa cattolica.

La valutazione è stata effettuata, come previsto dalla normativa vigente, sulla base dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nello svolgimento del lavoro.

I risultati raggiunti si possono considerare *positivi*.

Il numero complessivo di lezioni svolte finora è stato di ore 27, si prevedono ancora circa 5 ore di lezione

Disciplina RELIGIONE

Classe 5 Sez A Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Docente: ANNUNZIATA STRADIOTTI

| Conoscenze/ Contenuti | Abilità | Competenze |
|--|---|--|
| <p>Gli alunni conoscono i concetti essenziali e gli argomenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei grandi interrogativi degli uomini che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell' amore, della sofferenza, del futuro. - La conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della loro vita. - comprendono i termini specifici (religione, religiosità, fede) e le dinamiche ad essi relative. - Sanno collocare il problema di Dio nel contesto culturale attuale. - Sanno individuare le radici dello scetticismo e della indifferenza religiosa | <p>Gli alunni hanno acquisito la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare in maniera personale i contenuti svolti. - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa. - descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta) - descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro; - discutere e valutare le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società; valorizzare il confronto ai fini della crescita personale; - rappresentare il rapporto fede e ragione | <p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accostarsi in maniera corretta alla Bibbia e ai principali documenti della Tradizione cristiana. - Sviluppare autonomamente una elementare riflessione critica. - Distinguere le diverse modalità dell'esperienza religiosa e superare i luoghi comuni più diffusi in materia. - riconoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e mostrare attenzione verso le varie manifestazioni del fatto religioso nel tempo e nello spazio - Individuare la responsabilità dell'uomo nei confronti del creato riconoscendone le conseguenze del suo cattivo uso per sé stesso e per l'ambiente. |
| <p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente Sufficiente Discreto 70 Buono 30 Ottimo</p> | <p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente Sufficiente Discreto 70 Buono 30 Ottimo</p> | <p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente Sufficiente Discreto 70 Buono 30 Ottimo</p> |

| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
|---|---|--|
| Lezioni frontali X Discussioni di gruppo. X Lavoro individuale e di gruppo. X Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. X Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali. | Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali X Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi X Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici | Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |

Montella, 14/05/2019

La docente

F.to prof.ssa Annunziata STRADIOTTI

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

| Disciplina.. Attività motoria | | |
|---|---|---|
| Classe. 5 Sez. A Indirizzo MAT | | |
| Docente: Bozzacco Ernesto | | |
| Conoscenze | Abilità | Competenze |
| Gli alunni conoscono: Gli allievi conoscono in maniera organica e articolata: -le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; -i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. I contenuti sviluppati sono: - Potenziamento fisiologico Conoscenza e pratica degli sport (di squadra) - Conoscenza e pratica degli sport (individuali) Educazione alla salute | Gli alunni sono in grado di: -utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze; -applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica: -praticare almeno uno degli sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; | Gli alunni sono capaci di: Gli allievi, al termine del corrente anno scolastico, hanno acquisito complessivamente buone capacità di : - compiere attività di resistenza, forza, velocità, mobilità articolata; - coordinare azioni efficaci in situazioni complesse |
| Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 100 Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 100 Ottimo | Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 100 Ottimo |
| Metodologie/Strumenti | Verifiche | Valutazione |
| Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Libro di testo | Prove orali Prove pratiche | Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale |

Montella, 14/05/2019

Il docente

F.to prof. Ernesto BOZZACCO

Allegato A

A-1

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI MISURAZIONE | Punteggio Max 60 |
|---|---|---|--|
| INDICATORE 1 max 20 p. | | | |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | ➤ Struttura dell'elaborato | <ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Coerente – Accettabile – Disorganica – Incoerente | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| 2. Coesione e coerenza testuale. | ➤ Sviluppo dei contenuti | <ul style="list-style-type: none"> – Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 2 max 20 p. | | | |
| 1. Ricchezza e padronanza lessicale. | ➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia | <ul style="list-style-type: none"> – Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | ➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione | <ul style="list-style-type: none"> – Accurate – Corrette – Essenziali – Limitate – Errate | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 3 max 20 p. | | | |
| 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | ➤ Contenuti e confronti | <ul style="list-style-type: none"> – Significativi – Esaustivi – Essenziali – Limitati – Scarsi | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | ➤ Commento alle informazioni presenti nel testo | <ul style="list-style-type: none"> – Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| Punteggio Parte generale | | | /60 |
| INDICATORE 4 max 10 p. | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | ➤ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date | <ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 5 max 10 p. | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | ➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti | <ul style="list-style-type: none"> – Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 6 max 10 p. | | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | ➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo | <ul style="list-style-type: none"> – Competenti – Esaustive – Appropriate – Parziali – Errate | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 7 max 10 p. | | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | ➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo | <ul style="list-style-type: none"> – Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga | <ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 2 |
| Punteggio Specifico per Tipologia | | | /40 |
| Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia | | | /100 |
| Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5 | | | /20 |

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI MISURAZIONE | Punti Max 60 |
|--|--|---|-------------------------|
| INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale. | ➤ Struttura dell'elaborato | – Rigorosa – Coerente – Accettabile – Disorganica – Incoerente | 10 8 6 4 2 |
| | ➤ Sviluppo dei contenuti | – Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso | 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | ➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia | – Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati | 10 8 6 4 2 |
| | ➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione. | – Accurate – Corrette – Essenziali – Limitate – Errate | 10 8 6 4 2 |
| INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | ➤ Contenuti e confronti | – Significativi – Esaustivi – Essenziali – Limitati – Scarsi | 10 8 6 4 2 |
| | ➤ Commento alle informazioni presenti nel testo | – Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato | 10 8 6 4 2 |
| Punteggio Parte generale | | | /60 |
| INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | ➤ Decodifica dei testi | – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica | 15 12 9 6 3 |
| INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti. | ➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni | – Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi | 15 12 9 6 3 |
| INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | ➤ Confronto e contestualizzazione | – Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati | 10 8 6 4 2 |
| Punteggio Specifico per Tipologia | | | /40 |
| Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia | | | /100 |
| Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5 | | | /20 |

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1 TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI MISURAZIONE | Punteggio Max 60 |
|---|--|---|--|
| <p>INDICATORE 1 max 20 p.</p> <p>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>2. Coesione e coerenza testuale.</p> | <p>➤ Struttura dell'elaborato</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Coerente – Accettabile – Disorganica – Incoerente | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| | <p>➤ Sviluppo dei contenuti</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| <p>INDICATORE 2 max 20 p.</p> <p>1. Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> | <p>➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| | <p>➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Accurate – Corrette – Essenziali – Limitate – Errate | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| <p>INDICATORE 3 max 20 p.</p> <p>1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> | <p>➤ Contenuti e confronti</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Significativi – Esaustivi – Essenziali – Limitati – Scarsi | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| | <p>➤ Commento alle informazioni presenti nel testo</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| Punteggio Parte generale | | | /60 |
| <p>INDICATORE 4 max 10 p.</p> <p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p> | <p>➤ Impostazione dell'elaborato</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica | <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p> |
| <p>INDICATORE 5 max 15 p.</p> <p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p> | <p>➤ Argomentazioni ed esposizione</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte | <p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p> |
| <p>INDICATORE 6 max 15 p.</p> <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> | <p>➤ Confronto e contestualizzazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati | <p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p> |
| Punteggio Specifico per Tipologia | | | /40 |
| Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia | | | /100 |
| Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5 | | | /20 |

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

IISS "RINALDO D'AQUINO" - MONTELLA (AV)

IPO9 - MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA CURV. ELT/ELETTRONICO

Seconda prova: Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione - a.s. 2018/19

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe: 5° sez A

Candidato:

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|---|---|-----------|---------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | AVANZATA | 5 | (max.5) |
| | INTERMEDIA | 4 | |
| | DI BASE | 3 | |
| | PARZIALE | 2 | |
| | SCARSA | 1 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | AVANZATA E SPECIALIZZATA | 8 | (max.8) |
| | AVANZATA | 7 | |
| | INTERMEDIA | 6 | |
| | DI BASE | 5 | |
| | NON COMPLETAMENTE ACQUISITA | 4 | |
| | PARZIALE E FRAMMENTARIA | 3 | |
| | SCARSA | 2 | |
| QUASI INESISTENTE | 1 | | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ tecnico grafici prodotti. | SVILUPPA IN MODO COMPLETO E PERSONALIZZATO | 4 | (max.4) |
| | SVILUPPA IN MODO COMPLETO E COERENTE | 3 | |
| | SVILUPPA IN MODO ESSENZIALE E CORRETTO | 2 | |
| | NON SVILUPPA IN MODO ADEGUATO LA | 1 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | EVIDENZIA CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E DI SINTESI CHIARA CON LINGUAGGIO SPECIFICO | 3 | (max.3) |
| | ARGOMENTA IN MODO ESSENZIALE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO | 2 | |
| | NON ARGOMENTA E USA UN LINGUAGGIO NON SEMPRE ADEGUATO | 1 | |
| TOTALE: | | | /20 |

La commissione

- 1).....
 3).....
 5).....

- 2).....
 4).....
 6).....

Il Presidente

.....

Classe: 5° sez A

Candidato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

| Obiettivi | | Indicatori | Descrittori | Punteggi |
|-------------|----|---|--------------------------|----------|
| Conoscenze | 1 | Conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline | Approfondita | 6 |
| | | | Completa | 5 |
| | | | Accettabile | 4 |
| | | | Mnemonica | 3 |
| | | | Superficiale | 2 |
| | | Scarsa | 1 | |
| Abilità | 2a | Analisi del materiale proposto e delle esperienze e attività svolte | Ampia e accurata | 3 |
| | | | Adeguate | 2 |
| | | | Limitata | 1 |
| | 2b | Utilizzo dei diversi linguaggi | Appropriato e pertinente | 3 |
| Corretto | | | 2 | |
| Impreciso | | | 1 | |
| Competenze | 3a | Individuazione di nessi e di collegamenti multidisciplinari | Originale | 4 |
| | | | Puntuale | 3 |
| | | | Essenziale | 2 |
| | | | Vaga | 1 |
| | 3b | Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali | Consapevole e motivata | 4 |
| Sicura | | | 3 | |
| Accettabile | | | 2 | |
| | | Confusa | 1 | |

TOTALE-----/20

La commissione

1).....

2).....

3).....

4).....

5).....

6).....

Il Presidente

.....

Allegato B

Criteria di attribuzione di crediti scolastici

Per il 1° e 2° anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegate al dlgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2.

A) **TABELLA A** – allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Allegato B1

Criteria per l'attribuzione dei crediti formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza, secondo quanto stabilito dal dlgs. N. 62/2017 art. 15 c. 2.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari e integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità nella frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

| Indicatore | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|----------------------------|------|-------|---------|--------|-------|
| Peso di ciascun indicatore | 0,05 | 0,30* | 0,10*** | 0,10** | 0,20* |

* Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di **Alternanza Scuola/Lavoro**, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto;

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano fatto registrare massimo 20 assenze comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0,10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti, che sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Allegato B2:

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

| Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno | Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale) |
|--|--|
| 6 | 15 |
| 7 | 16 |
| 8 | 17 |
| 9 | 18 |
| 10 | 19 |
| 11 | 20 |
| 12 | 21 |
| 13 | 22 |
| 14 | 23 |
| 15 | 24 |
| 16 | 25 |

ALLEGATO C

Criteri per il calcolo del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”)

| OBIETTIVI | INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO | |
|--|--|--|--|---|
| Acquisizione di competenze sociali e civiche | Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. | Esemplarmente corretto e rispettoso | 5 | |
| | | Corretto e rispettoso | 4 | |
| | | Non sempre corretto e rispettoso | 3 | |
| | | Spesso scorretto ed irrispettoso | 2 | |
| | | Sempre scorretto ed irrispettoso | 1 | |
| | Comportamento con referenti aziendali del percorso ASL | Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti | Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda). | 5 |
| | | | Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato. | 4 |
| | | | Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda). | 3 |
| | | | Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda). | 2 |
| | | | Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda). | 1 |
| Partecipazione alla vita della comunità scolastica | Frequenza e puntualità | Frequenta con assiduità le lezioni (max 4 assenze al trimestre e max 8 al pentamestre) e rispetta gli orari. | 5 | |
| | | Frequenta con regolarità le lezioni (max 6 assenze al trimestre e 14 al pentamestre), rispetta quasi sempre gli orari | 4 | |
| | | Frequenta con irregolarità le lezioni (max 10 assenze al trimestre e 20 al pentamestre) e non rispetta gli orari. | 3 | |
| | | Frequenta con discontinuità le lezioni (max 15 assenze al trimestre e 25 al pentamestre). | 2 | |
| | | Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 18 assenze al trimestre e 32 al pentamestre) e non rispetta mai gli orari . | 1 | |
| | Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurricolari | Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurricolari | Manifesta attenzione e interesse propositivi per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe. | 5 |
| | | | Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità. | 4 |
| | | | Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche. | 3 |
| | | | Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche. | 2 |
| | | | Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. | 1 |

| | | | |
|--|---|---|---|
| | Rispetto del regolamento e note disciplinari Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi ASL | Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione. | 5 |
| | | Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione. | 4 |
| | | A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 1 nota o ammonizione scritta sul registro di classe nel corso del trimestre e 2 nell'arco del pentamestre. | 3 |
| | | Viola spesso il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 2 note o ammonizioni scritte sul registro di classe nel corso del trimestre e 4 nell'arco del pentamestre e/o eventuali provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 gg. in totale. | 2 |
| | | Viola di continuo il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note o ammonizioni scritte nel registro di classe superiore a 2 nel corso del trimestre e 4 nel corso del pentamestre; ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente superiori a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009). | 1 |

N.B.

1. La voce ASL sarà considerata solo per gli allievi del triennio.
2. I ritardi e le uscite anticipate verranno convertite in assenze secondo il seguente schema:

| TABELLA DI CONVERSIONE | |
|--|---------|
| Ingresso in Ritardo/Uscita Anticipata | Assenze |
| Ogni 6 Ingressi in Ritardo | 1 |
| Ogni 3 Ingressi in II ora | 1 |
| Ogni 3 Uscite Anticipate | 1 |
| Combinazione tra Ingressi in II ora + Uscite Anticipate tot. 3 | 1 |

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- | | | | |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| o da 24 a 25 | voto di condotta 10 | o da 8 a 12 | voto di condotta 6 |
| o da 21 a 23 | voto di condotta 9 | o da 5 a 7 | voto di condotta 5 (cfr nota) |
| o da 18 a 20 | voto di condotta 8 | | |
| o da 13 a 17 | voto di condotta 7 | | |

INDICAZIONI ASL

Le assenze degli studenti durante il percorso ASL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una variazione del punteggio e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

| Assenze in percentuale | Decurtazione punteggio |
|------------------------|------------------------|
| Max 10% | Pt. 0 |
| Tra il 10,1% e il 15% | Pt. 1 |
| Tra il 15,1% e il 20% | Pt. 2 |
| Tra il 20,1% e il 25% | Pt. 3 |

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25

VOTO DI CONDOTTA: _____/10

NOTE

Il voto di condotta uguale a **5** sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (art. 4 D.M. 5/2009).

Si ricorda che ai sensi del dlgs. 62 del 13/04/2017 i requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.
- f) L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame

II CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| BELLO Vincenzo | <i>F.to Vincenzo BELLO</i> |
| BOCCUTI Giuseppe | <i>F.to Giuseppe BOCCUTI</i> |
| BOZZACCO Ernesto | <i>F.to Ernesto BOZZACCO</i> |
| DI IESO Marciano | <i>F.to Marciano DI IESO</i> |
| IANNACCONE Stefania | <i>F.to Stefania IANNACCONE</i> |
| LODISE Arcangelo | <i>F.to Arcangelo LODISE</i> |
| MARTONE Genesio | <i>F.to Genesio MARTONE</i> |
| SALDUTTI Gerardo Soccorso | <i>F.to Gerardo Soccorso SALDUTTI</i> |
| STRADIOTTI Annunziata | <i>F.to Annunziata STRADIOTTI</i> |
| TORNAI Helga | <i>F.to Helga TORNAI</i> |
| VIVOLO Teresa | <i>F.to Teresa VIVOLO</i> |

Montella, 14/05/2019

Il Dirigente Scolastico
F.to prof.ssa Emilia Strollo